

1981																				
1982																				
1983																				
1984																				
1985																				
1986																				
1987																				
1988																				
1989																				
1990								07												
1991								09												
1992																				
1993																				
1994																				
1995																				
1996																				
1997																				
1998																				
1999																				
2000																				

Modello B

**IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE
OFFICINE E CABINE ELETTRICHE**

U.S.L. 1/23 TORINO - Servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro
Norme di prevenzione degli Infortuni sul lavoro

VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA

(Art. 328 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia
N. (1)

DITTA COMUNE DI TORINO

SEDE SOCIALE VIA VIGONE 80

ATTIVITA' SC. ELEM.

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:

"DUCA DEGLI ABRUZZI"

Comune TORINO

Via MONTEVIDEO

N. 11 Cap. 10100

DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA

- (2) Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1981
- Prima installazione
- Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Data della denuncia

09/07/90

POTENZA TOTALE INSTALLATA Kw 83

(2) Impianto elettrico funzionante a V 380/220 ed alimentato:

- dalla rete di distribuzione a B. T.
- da propria cabina alimentata a V (3)
- da impianto autonomo di produzione

S. I. S. L.
N° 196 Cat.
9 GEN. 1991

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI RETE DI MESSA A TERRA GENERALE INTERRATA

ATTESTATA AD OPPORTUNI DISPERSORI, DORSALI DI TERRA IN COLONNE MONTANTI PRINCIPALI E DORSALI SECONDARIE. DERIVAZIONI A TUTTI GLI IMPIANTI UTILIZZAZIONE E COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI. TUBAZIONI IDROSANITARIE, APPARECCHIATURE ELETTRICHE VARIE

per ricevuta:

per il Servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro



LA DITTA
L'ASSESSORE

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata al S.I.S.L.

(2) Indicare con crocetta sul quadretto la corrispondenza.

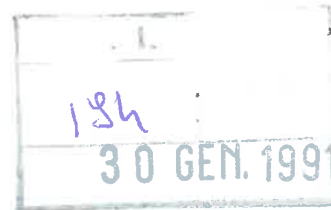
(3) Per le officine e cabine elettriche, in esercizio presso le Aziende produttrici o distributrici di energia elettrica, deve essere compilata una denuncia a parte.

N. d'ordine	Reparto o locale	Destinazione (4)	CONDUTTORI				Tipo connessione (7)	Tipo dispersore (8)	Resistenza		Annotazioni
			Visibili		Non visibili				totale Ω	singoli dispersori Ω	
			materiale (5)	sezione mm ²	materiale (5)	sezione mm ²					
		I	CU	50/25	CU	50	V	B	T+R	4,5	
		<p>SOTTOSCRITTO TECNICO DELLA DITTA TG TARDITO SPA DICHIARA DI AVERE PERSONALMENTE ASSISTITO ALLE VERIFICHE DI CUI ALLA PRESENTE DENUN- CIA E CHE GLI IMPIANTI SONO CONFORMI A QUANTO IN ESSA INDICATO.</p>									



Per la compilazione del presente foglio vale il seguente indice delle abbreviazioni:

- (4) L'impianto è destinato alla messa a terra di: a = Masse metalliche di impianti AT (art. 271 - 275 - 276 - 279); b = Impianti di BT in luoghi bagnati o molto umidi (art. 271); c = Impianti di BT in prossimità di grandi masse metalliche (art. 271); d = Neutro di impianti a BT (art. 284); e = Scaricatori e valvole di tensione (art. 284); f = Involucri metallici di utensili ed apparecchi (art. 314); g = Secondario di trasformatori riduttori di tensione (art. 313 - comma III); h = Parti metalliche contro le scariche elettrostatiche (art. 335, lett. a); i = Tutto l'impianto (neutro escluso) terra generale unica.
- (5) Cu = Rame; Zn = Zinco; Al = Alluminio; Fe = Ferro; V = Ferro; V = Altri materiali.
- (6) TM = Tubo metallico; TP = Tubo in materiale termoplastico; TB = Tubo tipo Bergman; GP = Guaina in plastica; GG = Guaina in gomma; SP = Sotto piombo; V = Altri tipi.
- (7) S = Saldato; B = Imbullonato; C = Chiodato; V = Altri tipi.
- (8) T = Tubo; P = Piastra; R = Rete; A = Acquedotto; N = Neutro impianto distribuzione.



Servizio IGIENE e SICUREZZA del LAVORO

Modulo integrativo allegato al modello B

Ragione sociale SCUOLA DUCA DEGLI ABRUZZI

Insedimento produttivo esercito in VIA MONTEVIDEO N. 11 TORINO

Attività della Ditta (specificare settore e tecnologia produttiva) SCUOLA ELEMENTARE

N. di addetti: Totale Impiegati Operai

1) Se l'impianto elettrico è alimentato dalla rete di distribuzione a B.T.

— Sono stati installati interruttori differenziali? SI

— Su quali linee? PRINCIPALI E SCONDARIE

— Con quali valori di corrente di intervento?

0,030 A; 0,1 A; 0,3 A; 0,5 A; 1 A;

(Sottolineare il valore di taratura)

2) Se l'impianto elettrico è alimentato da Vostra cabina o stazione di trasformazione.

— Come è classificabile il sistema (norme CEI 64-8 art. 2.1.11)?

TN-C TN-S TN-C-S IT

(sottolineare la classificazione corrispondente alla soluzione adottata)

— Valore della massima corrente che l'impianto di messa a terra può essere chiamato a disperdere (articolo 2.1.02 e 2.1.03 CEI 11-8) A

— Tempo di intervento dei dispositivi di protezione t > 1 sec.

t < 1 sec.

(sottolineare il valore effettivo)

(Questi dati devono essere richiesti all'Ente distributore)

— Indicare se sono state eseguite misure di tensione di contatto e di passo SI ~~NO~~ (sbarrare SI - NO)

Data 09/07/90

Firma del Tecnico qualificato



Firma del Legale rappresentante

L'ASCESSORE

